

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830 - Italia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PLT 16
Codice Prodotto : 2220343A
Denominazione : PLT 16

commerciale Zitronengelb/Citric Yellow

Data di edizione/ Data di

revisione

: 8 Novembre 2021

Versione : 11.08

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione

Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Inchiostro per la stampa; Materie simili agli inchiostri da stampa; Colorant | | | | | |
| Usi da evitare Ragione | | | | | |
| Non applicabile. | | | | | |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/ Distributore : COMEC ITALIA SRL

Piazzale del lavoro 149 21044 Cavaria (VA)

ITALIA

Tel. +39 0331 219516 Fax +39 0331 216161



Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza

info@comec-italia.it Edgardo Baggini

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono : (39) 0245557031 (Chemtrec - 24 hours)

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 1/15

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226 Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del

viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o

altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : In caso di incendio: Estinguere con spray d'acqua, polvere chimica secca. IN

CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Sciacquare la pelle o fare

una doccia.

Conservazione : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale,

nazionale e internazionale.

Elementi supplementari

dell'etichetta

: Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili

pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

| | | | <u>Classificazione</u> | |
|-----------------------------------|----------------|---|--|------|
| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 2/15

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| <u> </u> | | | | |
|--|--|------------|--|------------|
| cicloesanone | REACH #: 01-2119453616-35 CE: 203-631-1 Numero CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7 | 10 < 20 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 | [1] [2] |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 | 5 < 10 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |
| 2-butossietil acetato | REACH #: 01-2119475112-47 CE: 203-933-3 Numero CAS: 112-07-2 Indice: 607-038-00-2 | 5 < 10 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 | [1] [2] |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7 | 5 < 10 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | [1] [2] |
| propilidintrimetanolo | REACH #: 01-2119486799-10 CE: 201-074-9 Numero CAS: 77-99-6 | 0.1 < 0.25 | Repr. 2, H361fd (Fertilità e Nascituro) (orale) | [1] |
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | |

Questa miscela contiene ≥ 1% di biossido di titanio.

La classificazione secondo il regolamento CLP (UE) 1272/2008 allegato VI nota 10 non si applica a questa miscela.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : In caso di insorgenz

: In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e

chiamare il medico.

Contatto con gli occhi : Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Irrigare IMMEDIATAMENTE

gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte.

Consultare un medico.

Per inalazione : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza

di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 3/15

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

: Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione

: In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il

Protezione dei soccorritori

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il Medico

: In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici

: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO2, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 4/15

SEZIONE 5: misure antincendio

Prodotti pericolosi da decomposizione termica

: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto composti alogenati ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco

: Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

: Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

: I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. Tenere il recipiente ben chiuso. Non usare strumenti che provocano scintille. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere nell'ambiente.

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 5/15

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Conservare a temperature comprese tra: 5 – 35 °C. Conservare secondo la normativa locale. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Separare dai materiali ossidanti. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non riutilizzare il contenitore. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

: Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le

raccomandazioni della Sezione 7

Orientamenti specifici del settore industriale

: Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione | | |
|-----------------------------------|---|--|--|
| cicloesanone | Ministero del Lavore e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 81.6 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. 8 ore: 40.8 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 10 ppm 8 ore. | | |
| 2-butossietil acetato | Ministero del Lavore e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 333 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 50 ppm 15 minuti. 8 ore: 133 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 20 ppm 8 ore. | | |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | Ministero del Lavore e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 550 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 275 mg/m³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore. | | |

consigliate

Procedure di monitoraggio : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad

Data di edizione: 8 Novembre Pagina: 6/15

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-----------------------------------|------|---------------------------------|------------|-------------|-----------|
| acetato di 1-metil-2-metossietile | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 275 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 796 mg/kg | Lavoratori | Sistemico |
| propilidintrimetanolo | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.94 mg/kg | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 3.3 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-----------------------------------|------|-----------------------------------|-------------|------------------|
| acetato di 1-metil-2-metossietile | - | Acqua fresca | 0.635 mg/l | - |
| | - | Acqua di mare | 0.0635 mg/l | - |
| | - | Rilascio intermittente | 6.35 mg/l | - |
| | - | Sedimento di acqua corrente | 3.29 mg/kg | - |
| | - | Sedimento di acqua marina | 0.329 mg/kg | - |
| | _ | Suolo | 0.29 mg/kg | - |
| | - | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| propilidintrimetanolo | - | Acqua fresca | 1 mg/l | - |
| | - | Acqua di mare | 0.1 mg/l | - |
| | - | Rilascio intermittente | 10 mg/l | - |
| | - | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | - | Sedimento di acqua marina | 0.351 mg/kg | - |
| | - | Sedimento di acqua corrente | 3.505 mg/kg | - |
| | - | Suolo | 0.241 mg/kg | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi/

del volto

: Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Data di edizione: 8 Novembre Pagina: 7/15

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione delle mani

: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Guanti

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di quanti, controllare durante l'uso che i quanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del quanto può variare a seconda del produttore del quanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Dispositivo di protezione del corpo Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Protezione respiratoria

: Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

ambientale

Controlli dell'esposizione : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido. Colore : Giallo.

Odore : Caratteristico. Soglia olfattiva : Non applicabile. Punto di fusione/punto di

congelamento

: Non applicabile.

Punto di infiammabilità : >40°C

Il materiale sostiene la combustione.

VOC : 22%

: Nessun test eseguito Limiti di Esplosione : Inferiore: 1.4%

Superiore: 9.4%

Punto di ebollizione : Valore minimo noto: 135°C (275°F)

Velocità di evaporazione : Valore massimo noto: 0.3 (cicloesanone) Valore medio pesato: 0.21in

confronto a acetato di butile

Tensione di vapore Nessun test eseguito Densità di vapore : Nessun test eseguito

Densità relativa : 1.45

Solubilità (le solubilità) : Nessun test eseguito

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: Non applicabile.

Temperatura di

autoaccensione

: Non applicabile.

Data di edizione: 8 Novembre Pagina: 8/15 2021

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Temperatura di

: Non applicabile.

decomposizione Viscosità

: Nessun test eseguito: Non applicabile.

Proprietà ossidanti

: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo

prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio

raccomandate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

•

10.4 Condizioni da evitare

: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione

pericolosi.

10.5 Materiali incompatibili

: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti

ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati

prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 9/15

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--------------------------|----------|-------------|-------------|
| cicloesanone | CL50 Per inalazione Gas. | Ratto | 8000 ppm | 4 ore |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1800 mg/kg | - |
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | DL50 Per via orale | Ratto | 8400 mg/kg | - |
| 2-butossietil acetato | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 1500 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 2400 mg/kg | - |
| acetato di 1-metil- | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5 g/kg | - |
| 2-metossietile | | | | |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 8532 mg/kg | - |
| propilidintrimetanolo | DL50 Per via orale | Ratto | 14000 mg/kg | - |

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione | Osservazione |
|---|-------------------------|----------|------------------------|--------------|
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | 24 ore 100 microliters | - |

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

<u>Sensibilizzazione</u>

Il prodotto non è stato esaminato.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Mutagenicità

Il prodotto non è stato esaminato.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Cancerogenicità

Il prodotto non è stato esaminato.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è stato esaminato.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Teratogenicità

Il prodotto non è stato esaminato.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|--|-------------|-----------------------|--|
| nafta solvente (petrolio), aromatica leggera | Categoria 3 | | Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | Categoria 3 | - | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non determinato - Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Pericolo in caso di aspirazione

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 10/15

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|---|---------------------------------------|-------------|
| cicloesanone | Acuto CL50 630000 μg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas - 0.12 g | 96 ore |
| propilidintrimetanolo | Acuto EC50 13000000 a 16360000 μg/ I Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna - 1 a 3 giorni | 48 ore |
| | Acuto CL50 14400000 a 18035000 μg/ I Acqua di mare | Pesce - Cyprinodon variegatus | 96 ore |

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|----------------|----------------|
| cicloesanone nafta solvente (petrolio), | 0.86 | - 10 a 2500 | bassa alta |
| aromatica leggera 2-butossietil acetato acetato di 1-metil- | 1.51 1.2 | - | bassa bassa |
| 2-metossietile propilidintrimetanolo | -0.47 | - | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione : Non disponibile.

suolo/acqua (Koc)

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Il prodotto non contiene alcuna sostanza che risponda ai criteri PBT (persistente/

bioaccumulabile/tossico)

: Il prodotto non contiene alcuna sostanza che risponda ai criteri vPvB (molto vPvB

persistente/molto bioaccumulabile)

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Pagina: 11/15 Data di edizione: 8 Novembre

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifuito originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato.

Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

European Waste Catalogue (EWC):

: 08 03 12 scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 14.1 Numero ONU | UN1210 | UN1210 | UN1210 | UN1210 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | INCHIOSTRI DA STAMPA | INCHIOSTRI DA STAMPA | INCHIOSTRI DA STAMPA | INCHIOSTRI DA STAMPA |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| | | | | |
| | | | | |

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 12/15

| | | | | | 2220343A |
|-------------------------------|---|--|---|---|----------|
| SEZIONE 14: | informazioni sul | trasporto | | | |
| Informazioni supplementari | Esenzione per sostanze viscose Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri. Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E) Osservazioni Esente | Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna. | - | - | |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

in base a 2.2.3.1.5 (VSE, esenzione delle sostanze viscose)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

| Nome del prodotto/ ingrediente | Effetti cancerogeni | Effetti mutageni | Effetti sullo sviluppo | Effetti sulla fertilità |
|-----------------------------------|---------------------|------------------|---------------------------|---------------------------------------|
| propilidintrimetanolo | - | - | , | Repr. 2, H361f (Fertilità) (orale) |

Norme nazionali

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 13/15

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Uso industriale

: Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice CEPE : 1

▼ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

| Classif | icazione | Giustificazione | | |
|--|---|--|--|--|
| Flam. Liq. 3, H226 Aquatic Chronic 3, H412 | | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo | | |
| Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate | respiratorie. H312 Nocivo per cont H332 Nocivo se inala H335 Può irritare le vi H336 Può provocare H361fd Sospettato di nu (orale) se ingerito. H411 Tossico per gli | rito. ale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie tatto con la pelle. to. | | |
| Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] | : Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Chronic 3, H412 Asp. Tox. 1, H304 Flam. Liq. 3, H226 Repr. 2, H361fd (orale) STOT SE 3, H335 | TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 | | |
| Data di stampa | : 27 Ottobre 2022 | | | |

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 14/15

2220343A

SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione

: 9 Luglio 2021

precedente

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

Data di edizione : 8 Novembre Pagina: 15/15